**Nuove tutele per i collaboratori dei call center in Italia, la svolta storica arriva da Ebincall**

*L’Ente Bilaterale Nazionale, a cui aderiscono Assocall e Assocontact, per la prima volta in Italia propone misure come il sostegno al reddito e l’assistenza sanitaria ai lavoratori parasubordinati impiegati in modalità outbound*

Per la prima volta nella storia del settore dei Call Center in Italia, arrivano importanti tutele per i lavoratori parasubordinati impegnati nelle attività di vendita di beni e servizi in “modalità outbound”, come l’integrazione al reddito per i periodi di non lavoro e la fruizione di particolari prestazioni sociali, come malattia, infortunio, maternità, borse di studio e prestazioni sanitarie. Le ha proposte **EbinCall**, Ente Bilaterale Nazionale, in un workshop all’Hotel Cavalieri Hilton di Roma, segnando di fatto una rivoluzione in tema di diritti dei lavoratori nel teleselling.

“Il valore delle prestazioni che verranno erogate rappresenta solo l’inizio di un nuovo percorso rivolto a sostenere concretamente il reddito dei collaboratori, attraverso prestazioni economiche, in primis la genitorialità”, ha spiegato il **Presidente Ebincall**, **Leonardo Papagni**. “Sono infatti previsti rimborsi in caso di maternità, attività extrascolastiche, e acquisto di libri scolastici per i figli minori dei collaboratori”.

Ebincall, inoltre, erogherà prestazioni di sostegno al reddito ed aggiornamento professionale, anche in materia di sicurezza sul lavoro, in virtù del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, siglato con UgL Terziario Nazionale da **Assocall** e applicato, dopo la recente adesione, anche da **Assocontact**, le due associazioni datoriali più rappresentative nel settore dei call center (entrambe federate con **ConfCommercio Imprese per l’Italia**), tanto da rappresentare la gran parte delle aziende operanti nel settore in Italia e migliaia di lavoratori.

Un percorso condiviso che è “motivo di soddisfazione e che dà l’opportunità di offrire prestazioni di welfare integrativo a favore dei collaboratori”, ha spiegato il **Presidente di Assocontact**, **Lelio Borgherese**.

“Ad oggi le uniche esperienze di bilateralità hanno sempre offerto prestazioni ai soli lavoratori dipendenti mentre questo nuovo modello, rivolgendosi ai parasubordinati, va a colmare un atavico gap”, ha sottolineato **Luca Malcotti, Segretario Nazionale di Ugl**.

Il primo Fondo Sanitario per i collaboratori dei call center che, in convenzione con importanti Compagnie Assicurative, erogherà prestazioni sanitarie (ad esempio visite specialistiche, cure odontoiatriche, grandi interventi) sarà **Assicall**, presieduto da **Luigi De Mitri Pugno.**

Roma, 2 Ottobre 2019.

**Ufficio stampa EBINCALL**

**Tel. 06.6832553 – 329.3106084**

**Mail: segreteria@ebincall.it**